



AUTOMOBILE CLUB ROMA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

INDICE

1. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2017	3
2. PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI	8
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	11
- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	11
- 3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI	14
4. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	14
- 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	14
- 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	19
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21

1. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2017

Nel 2017 l'Automobile Club Roma ha conseguito risultati economici ampiamente positivi e in ulteriore crescita rispetto ai livelli raggiunti nei precedenti esercizi. Al positivo andamento economico ha fatto riscontro il rafforzamento della situazione patrimoniale - finanziaria, che si caratterizza per il significativo riassorbimento del deficit patrimoniale e per la pressoché totale estinzione dell'indebitamento finanziario verso l'Ente federante.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con l'**utile netto** di 1.346 mila euro, superiore di 586 mila euro all'utile conseguito nel precedente esercizio (760 mila euro); il **disavanzo patrimoniale**, che al 31 dicembre 2016 ammontava a 1.871 mila euro, si è ridotto a 525 mila euro, lasciando intravedere la possibilità del suo totale riassorbimento già nell'esercizio 2018, in netto anticipo rispetto all'anno-obiettivo, il 2027, fissato nel piano di risanamento presentato all'ACI nel 2012.

Sotto il profilo finanziario, in assenza di debiti finanziari verso terzi, l'**indebitamento** verso l'Ente federante è sceso da 1.565 mila euro a 168 mila euro, ammontare che è stato interamente estinto nei primi mesi dell'esercizio 2018. Le **disponibilità liquide** hanno registrato un ulteriore consolidamento, passando da 767 mila euro al 31 dicembre 2016 a 903 mila euro.

Nel prospetto che segue è rappresentato l'andamento dei principali dati economici e finanziari nel periodo 2013-2017, che testimonia il percorso di risanamento e sviluppo realizzato dall'Ente nell'arco di un quinquennio.

ESERCIZIO	UTILE*	DISAVANZO PATRIMONIALE*	INDEBITAMENTO VERSO ACI*	DISPONIBILITA' LIQUIDE*
2013	540	4.142	3.596	0,3
2014	750	3.391	2.700	0,2
2015	760	2.631	2.135	390
2016	760	1.871	1.565	767
2017	1.346	525	168	903

*valori in migliaia di euro

Hanno concorso al miglioramento dei risultati dell'esercizio 2017, in parte, le buone performance ottenute nella gestione caratteristica dell'Ente e, in misura più significativa, i proventi realizzati da operazioni non ricorrenti o, comunque, ritenute non ripetibili, che hanno più che compensato i pur rilevanti accantonamenti prudenziali effettuati a fronte di operazioni di natura straordinaria delle società partecipate, avviate nella seconda parte dell'anno.

La gestione caratteristica, depurata degli effetti delle predette operazioni, ha prodotto il **margine operativo lordo** di 1.164 mila euro, superiore di 124 mila euro ai già elevati livelli raggiunti nel precedente esercizio (1.040 mila euro), soprattutto in virtù dell'ulteriore contenimento dei costi esterni operativi e dei costi di struttura, in coerenza con la politica di controllo della spesa costantemente perseguita dall'Ente.

Le operazioni di natura straordinaria o non ricorrente hanno consentito di rilevare **proventi straordinari** , al netto dei relativi oneri, per 492 mila euro, a fronte di 16 mila euro contabilizzati nel precedente esercizio.

Come anticipato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2016, nel mese di gennaio 2017, l'Automobile Club d'Italia ha deliberato il riconoscimento del credito residuo reclamato dall'Automobile Club Roma a fronte della cessione della partecipazione nella società Autoparcheggi Spa, intervenuta nel 1993.

Il regolamento del credito, definito tra le parti in 942 mila euro, è intervenuto nel mese di maggio 2017; l'Automobile Club Roma ha utilizzato l'intero ammontare del rimborso per la riduzione, di pari entità, del proprio indebitamento verso l'Ente federante e ha proceduto all'integrale utilizzo del fondo rischi diversi, divenuto ormai esuberante, contabilizzando proventi straordinari per 912 mila euro.

La definizione del contenzioso con l'ACI chiude una vicenda protrattasi per molti anni, più volte oggetto di richiamo di attenzione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e costituisce fatto aziendale significativo, che testimonia l'impegno e la costanza con cui l'Ente tutela i propri interessi e persegue i propri obiettivi.

Altro evento di particolare rilevanza, che ha influenzato e influenzerà anche la gestione dell'esercizio 2018, è costituito dall'avvio del piano di razionalizzazione delle controllate Acinservice Srl e Ge.Ser. - Gestione Servizi Srl in liquidazione, varato a seguito di approfondite analisi sulla situazione e sulle prospettive delle due controllate, anche alla luce dei vincoli di natura operativa, organizzativa ed economica introdotti dal **Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica** , di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

In particolare, con riferimento alla società **Acinservice** , la cui attività prevalente era costituita dalla erogazione, in regime di in house providing, di servizi strumentali alle attività dell'Ente e dai servizi di formazione alla guida e di educazione stradale (c.d. Autoscuola di sede), gli approfondimenti svolti hanno fatto ritenere opportuna, in rigorosa aderenza al dettato normativo di cui al Testo Unico, la cessazione dei servizi in house, in quanto reinternalizzabili presso l'Ente o acquisibili sul mercato a condizioni equivalenti.

Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2018, è stata risolta la Convenzione dei servizi in essere tra l'Ente e la Società controllata, che ha parallelamente avviato il riassetto

organizzativo interno e la ricerca di iniziative atte a favorire il rilancio dell'autoscuola di sede nonché di opportunità di sviluppo di nuovi servizi coerenti con i fini istituzionali dell'Ente controllante.

La Società **Ge.Ser. - Gestione Servizi S.r.l. in liquidazione**, controllata per il tramite della Società Acinservice, e deputata prevalentemente ai servizi di acquisizione ed assistenza soci e di consulenza e assistenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (c.d. "Delegazione di sede") è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 4 luglio 2017, divenuta operativa in data 31 agosto 2017.

La decisione ha tenuto conto del manifestarsi di crescenti squilibri economici nella gestione, dovuti alla cessazione di importanti contratti di fornitura di servizi con aziende titolari di grandi flotte e alla difficoltà di reperire sul mercato clientela della medesima tipologia, in grado di apportare un volume di attività e di ricavi compatibili con la dimensione organizzativa raggiunta dalla Società. Hanno concorso a determinare la decisione di scioglimento della Ge.Ser. anche le problematiche connesse alle esigenze di ricapitalizzazione, in assenza di concrete prospettive di risanamento nel breve-medio termine, nonché gli ulteriori vincoli posti dal Testo Unico per quanto attiene al mantenimento delle partecipazioni da parte degli Enti pubblici.

La liquidazione della Ge.Ser. è in fase avanzata; i Liquidatori hanno risolto il rapporto di lavoro con buona parte dei dipendenti costituenti l'organico e hanno proseguito l'esercizio provvisorio delle attività con l'obiettivo di valorizzare l'asset costituito dai servizi di sportello, opportunamente dimensionato ed efficientato, anche in vista del possibile collocamento e realizzo sul mercato.

Gli interventi straordinari sopra richiamati sono stati oggetto di ampia illustrazione nel "Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni" redatto ai sensi dell'art 24 del Testo Unico, inviato nel mese di settembre 2017 al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti; nel documento è stato anche rappresentato l'intendimento dell'Ente di accentrare nella controllata Acinservice, accanto ai servizi di formazione alla guida e di educazione stradale, i servizi di assistenza soci e di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, opportunamente implementati di ulteriori prestazioni a favore dei soci sportivi e dei soci del Club ACI Storico.

Allo stato, sono in corso i necessari approfondimenti finalizzati a valutare le ulteriori iniziative e le più opportune modalità da adottarsi ai fini del completamento e della definitiva razionalizzazione dell'assetto partecipativo dell'Automobile Club Roma.

La procedura di liquidazione della Ge.Ser. ha determinato, allo stato, fabbisogni finanziari per oneri straordinari di ristrutturazione del personale per 210 mila euro, di cui l'Ente si è fatto

carico mediante due finanziamenti soci, erogati rispettivamente nell'ottobre 2017 (€ 120 mila) e nel gennaio 2018 (€ 90 mila).

A fronte dei finanziamenti già concessi, degli ulteriori esborsi che si stima possano rendersi necessari per il completamento della liquidazione, nonché delle aleatorietà insite nella procedura, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare accantonamenti prudenziali al Fondo **oneri straordinari** di ristrutturazione delle società partecipate per l'ammontare complessivo di 420 mila euro. Tale ammontare include anche gli accantonamenti prudenziali per oneri di razionalizzazione organizzativa della società Acinservice.

L'Automobile Club Roma ritiene che il piano di riassetto delle società partecipate possa realizzarsi e concludersi entro i primi mesi dell'esercizio 2019, secondo le linee rappresentate e in coerenza con gli impegni assunti nel "Provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni".

Nel 2017, l'Ente, pur impegnato nel consolidamento e nello sviluppo delle proprie attività caratteristiche e nella valutazione, definizione e avvio a realizzazione degli interventi straordinari di riassetto delle società controllate, ha proseguito e implementato le iniziative rivolte alla collettività e in particolare agli automobilisti e agli utenti della strada, in linea con le proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alla tutela della sicurezza stradale, che costituisce obiettivo centrale dell'azione dell'Automobile Club Roma, è stato dato particolare impulso alle attività di educazione stradale, mediante corsi di formazione tenuti presso Istituti scolastici e nell'ambito di eventi divulgativi, che hanno consentito di raggiungere 3.800 tra bambini e adolescenti.

L'Ente ha anche collaborato con il centro studi dell'ACI, la Fondazione F. Caracciolo, per la rilevazione dei comportamenti alla guida nella città di Roma, diffondendone i risultati e sensibilizzando gli utenti sull'uso delle cinture e delle ritenute di sicurezza per i bambini, sull'uso del cellulare e del casco. Ha altresì partecipato all'organizzazione di eventi e di iniziative promosse dall'ACI e, anche mediante articoli di stampa e interviste sui mass-media, ha attivamente operato per diffondere la cultura della mobilità sostenibile e accessibile a tutti.

Significativa è stata l'azione svolta a tutela dell'automobilismo d'epoca, finalizzata a dare risposta alle istanze dei collezionisti e degli appassionati e a valorizzare un settore che vanta pezzi di grande pregio storico, artistico e culturale. Nel 2017 si è così registrato l'incremento dei club affiliati al Club "ACI Storico" e il raddoppio del numero dei soci.

Quale articolazione locale della federazione sportiva automobilistica, l'Ente ha ripreso le attività a sostegno dello sport, quali la partecipazione alla organizzazione del Rally di Roma Capitale, e ha sviluppato iniziative, quali l'organizzazione dei corsi per il conseguimento della

prima licenza” di ufficiali di gara, con l’obiettivo di favorire la sicurezza nelle gare automobilistiche e avvicinare sempre più giovani allo sport e al mondo ACI.

2. PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2017 è stato elaborato nel rispetto del d.lgs. n. 139/2015 (c.d. decreto bilanci) che in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche e integrazioni agli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio. Il decreto è entrato in vigore con decorrenza 1° gennaio 2016. Tra le modifiche più significative introdotte si segnala l'eliminazione della macro voce "Proventi e oneri straordinari"; i valori di tale gestione sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo o di costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Mentre si fa rinvio alla Nota Integrativa per i dettagli tecnici in merito alle modifiche apportate, si fa presente che lo schema di Conto Economico scalare di seguito rappresentato è stato elaborato nel rispetto di specifica circolare ACI, mantenendo separati i proventi e gli oneri straordinari, al fine di dare evidenza degli effetti, sul risultato di esercizio, di eventi accidentali non ripetibili o non ricorrenti o di operazioni estranee all'attività ordinaria dell'Ente. Ciò tenuto anche conto delle istruzioni ministeriali impartite nel 2015 con riferimento allo schema di riclassificazione del Conto Economico da allegare al bilancio d'esercizio, comprensivo di una separata sezione relativa alla gestione straordinaria.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.17	31.12.16	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	4.871.882	4.930.961	-59.079	-1,2%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.466.995	-3.609.328	142.333	3,9%
Valore aggiunto	1.404.887	1.321.633	83.254	6,3%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-241.113	-281.517	40.404	14,4%
EBITDA	1.163.774	1.040.116	123.658	11,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-126.332	-113.384	-12.948	-11,4%
Margine Operativo Netto	1.037.442	926.732	110.710	11,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	842	1.146	-304	-26,5%
EBIT normalizzato	1.038.284	927.878	110.406	11,9%
Proventi straordinari	912.192	15.901	896.291	5636,7%
Oneri straordinari	-420.000	0	-420.000	
EBIT integrale	1.530.476	943.779	586.697	62,2%
Oneri finanziari	-2.649	0	-2.649	
Risultato Lordo prima delle imposte	1.527.827	943.779	584.048	61,9%
Imposte sul reddito	-181.673	-184.019	2.346	1,3%
Risultato Netto	1.346.154	759.760	586.394	77,2%

Come anticipato al paragrafo 1 della presente relazione, nel 2017 l'Automobile Club Roma ha conseguito risultati economici ampiamente positivi, che consolidano il trend di crescita che caratterizza la gestione dell'Ente ormai da diversi anni.

Il bilancio si è chiuso con l'**utile netto** di 1.346 mila euro, superiore di 586 mila euro al risultato conseguito nel precedente esercizio (760 mila euro).

La gestione caratteristica – depurata degli effetti delle operazioni straordinarie o ritenute non ricorrenti e non ripetibili – ha prodotto il **marginale operativo lordo (EBITDA)** di 1.164 mila euro, superiore di 124 mila euro (+12%) al margine realizzato nel 2016. La sia pur contenuta flessione dei ricavi è stata più che compensata dall'ulteriore riduzione dei costi operativi, sia esterni sia di struttura, in virtù della politica di controllo delle spese, limitate a quelle strettamente necessarie a garantire il buon funzionamento dell'Ente.

Il **valore della produzione**, al netto dei proventi straordinari, è stato pari a 4.872 mila euro, inferiore di 59 mila euro all'ammontare realizzato nel precedente esercizio (4.931 mila euro).

In un mercato caratterizzato tuttora dalla scarsa propensione dei consumatori a investire in beni e servizi non strettamente necessari, i ricavi rivenienti dalle **quote associative**, pari a 2.090 mila euro, hanno segnato un contenimento (-61 mila euro) dovuto essenzialmente all'accresciuta incidenza delle vendite di tessere ACI "Club" a minore ricavo unitario.

Il numero delle tessere complessivamente collocate sul mercato ha registrato invece l'incremento dell'1%, consentendo all'Ente di ampliare la base associativa a 70.500 soci e di consolidare la posizione di primo Automobile Club d'Italia per associazionismo.

In presenza di una contrazione delle vendite effettuate attraverso i canali distributivi collaterali e, in particolare, dai centri di soccorso stradale a marchio ACI, il numero dei soci acquisiti per il tramite della rete delle 120 delegazioni affiliate ha registrato l'incremento dell'1,4%. Più contenuto è stato l'aumento (+0,6%) delle tessere collocate dalle Agenzie SARA Assicurazioni, che assume tuttavia significatività a fronte della tendenza riflessiva che aveva caratterizzato gli ultimi esercizi.

I positivi risultati ottenuti dalla Rete di vendita confermano la validità della politica seguita dall'Ente di costante attenzione e supporto alle delegazioni affiliate, sviluppata attraverso interventi formativi, tecnico-specialistici, commerciali e comportamentali; azioni di assistenza, di coordinamento e di monitoraggio delle performance e delle modalità di erogazione dei servizi; l'adozione di un sistema incentivante e premiante, finalizzato a favorire lo sviluppo associativo attraverso l'accrescimento della qualità, della affidabilità e della efficienza delle prestazioni erogate ai cittadini sotto il segno distintivo di ACI.

Relativamente alle altre attività caratteristiche, i **proventi per la riscossione delle tasse di circolazione** hanno confermato i livelli del precedente esercizio, risultando pari a 318 mila euro.

Le **provvigioni assicurative** riconosciute dalla SARA Assicurazioni all'Ente, quale agente generale, hanno raggiunto l'ammontare di 759 mila euro, segnando l'aumento dell'8,5%, con una significativa inversione di tendenza rispetto all'andamento manifestato negli anni precedenti.

Va sottolineato, al proposito, l'impegno posto in essere dall'Ente, volto a sostenere lo sviluppo del portafoglio assicurativo mediante azioni di stimolo nei confronti delle delegazioni sub-agenzie e, soprattutto, mediante un piano articolato di iniziative formative, condotto in collaborazione con Sara Assicurazioni, e orientato a migliorare le capacità di vendita dei prodotti del ramo vita e dei rami elementari a maggiore valore aggiunto.

Il percorso formativo, sviluppato per circa un triennio, in via sperimentale, ha consentito di realizzare risultati incoraggianti che hanno indotto ad estendere il progetto, pur con modalità semplificate, all'intera rete agenziale, così da mettere a disposizione dei clienti delle delegazioni dell'Automobile Club di Roma e provincia un portafoglio integrato di offerta e realizzare sinergie tra i prodotti e i servizi ACI-SARA.

I **costi della produzione** sono ammontati complessivamente a 3.708 mila euro, inferiori di 183 mila euro ai costi del precedente esercizio (3.891 mila euro). Hanno concorso alla riduzione, oltre alle minori aliquote associative di competenza dell'ACI e delle delegazioni, in correlazione con la flessione delle quote sociali, soprattutto i minori costi sostenuti per prestazioni di terzi (-102 mila euro), limitate a prestazioni professionali specialistiche o di particolare contenuto tecnico.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** sono stati pari a 126 mila euro e sono costituiti essenzialmente dalla svalutazione di crediti (107 mila euro) operata prudenzialmente al fine di tener conto delle ridotte possibilità di realizzo di taluni crediti, soprattutto di quelli per i quali sono in corso procedure di contenzioso.

Il **marginale operativo netto** è risultato pari a 1.037 mila euro e registra l'aumento di 111 mila euro rispetto al margine realizzato nell'esercizio 2016 (+12%).

La **gestione finanziaria** si è chiusa con un risultato di sostanziale pareggio.

Come anticipato al paragrafo 1 della presente Relazione, nel 2017 l'AC Roma ha ottenuto dall'Ente federante il rimborso del credito residuo reclamato a fronte della cessione della partecipazione nella società Autoparcheggi S.p.A. A seguito del rimborso, l'Ente ha rilevato proventi per 912 mila euro derivanti dall'utilizzo per esuberanza del fondo rischi diversi,

riclassificati alla voce **proventi straordinari** del conto economico elaborato ai sensi delle istruzioni ministeriali.

I proventi straordinari hanno consentito di far fronte ampiamente agli **oneri straordinari**, costituiti dall'accantonamento di 420 mila euro effettuato al fondo oneri di ristrutturazione delle società partecipate, per tener conto prudenzialmente dei possibili effetti degli interventi straordinari di riassetto della controllata Acinservice S.r.l. e della controllata indiretta Ge.Ser. S.r.l. in liquidazione.

Il conto economico si è chiuso con il **risultato lordo prima delle imposte** di 1.528 mila euro (944 mila euro nell'esercizio 2016).

Al netto della componente fiscale (182 mila euro) l'**utile netto** ammonta a 1.346 mila euro, superiore di 586 mila euro all'utile realizzato nel precedente esercizio.

Per effetto dei positivi risultati economici e finanziari realizzati nel 2017, la **struttura patrimoniale** dell'Ente presenta un significativo miglioramento rispetto a quella in essere al termine dell'esercizio precedente.

Il **disavanzo patrimoniale** si riduce da 1.871 mila euro al 31 dicembre 2016, a 525 mila euro.

I **debiti** verso l'Ente federante si attestano all'ammontare di 168 mila euro, a fronte di 1.565 mila euro al 31 dicembre 2016.

Le **passività correnti** scendono da 4.388 mila euro a 2.865 mila euro e risultano quasi interamente finanziate dalle **attività correnti** (2.695 mila euro).

La **posizione finanziaria** netta a breve termine è positiva ed è costituita da disponibilità liquide per 902 mila euro, superiori a quelle risultanti al 31 dicembre 2016, pur scontando il finanziamento soci di 120 mila euro erogato alla società Acinservice.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2017 posto a confronto con il budget iniziale, approvato dal Consiglio Direttivo nell'adunanza del 25 ottobre 2016.

Nella colonna di destra della tabella sono evidenziati gli scostamenti del consuntivo del conto economico dal budget. A seguire, vengono analizzate le variazioni più significative.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget e raffronto con il conto economico 2017

Descrizione della voce	Budget 2017	Conto Economico 2017	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.555.000,00	3.538.970,00	-16.030,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.152.000,00	2.245.104,00	1.093.104,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.707.000,00	5.784.074,00	1.077.074,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500,00	2.693,00	-1.807,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.143.700,00	1.103.024,00	-40.676,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	333.000,00	305.639,00	-27.361,00
9) Costi del personale	256.788,00	241.113,00	-15.675,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.500,00	107.857,00	96.357,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi		0,00	0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	2.208.000,00	2.055.639,00	-152.361,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.957.488,00	3.815.965,00	-141.523,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	749.512,00	1.968.109,00	1.218.597,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		841,00	841,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00		-2.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:		422.649,00	422.649,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	2.000,00	-421.808,00	-423.808,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni		18.475,00	18.475,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-18.475,00	-18.475,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	751.512,00	1.527.826,00	776.314,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	230.000,00	181.672,00	-48.328,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	521.512,00	1.346.154,00	824.642,00

Il **valore della produzione** segna l'incremento di € 1.077.074, di cui € 964.473 dovuti ai proventi per l'utilizzo del fondo rischi diversi e € 112.000 dovuti al miglioramento dei ricavi delle attività caratteristiche, in particolare delle provvigioni attive riconosciute all'Ente, in qualità di Agente Generale, da Sara Assicurazioni.

I **costi della produzione** registrano la diminuzione di € 141.000, ascrivibile, oltre che alla diminuzione della spesa per aliquote sociali (- € 188.353), alla riduzione di tutte le principali voci di costo, ad eccezione della voce "accantonamento al fondo svalutazione crediti" di € 100.857, non prevista nel budget dell'esercizio.

I proventi finanziari netti previsti pari a € 2.000 segnano lo scostamento negativo di € 423.808, per effetto essenzialmente dell'accantonamento di € 420.000 al fondo oneri di ristrutturazione società partecipate.

Le richiamate politiche di bilancio hanno comportato lo sfioramento delle relative voci di budget; in particolare, la voce "ammortamenti e svalutazioni" prevista pari a € 11.500 si attesta da € 107.857 a causa della svalutazione di crediti operata al fine di tenere conto della aleatorietà del realizzo di talune posizioni verso clienti con i quali sono in corso contenziosi; la voce interessi ed altri oneri finanziari, non prevista in budget, è pari ad € 422.649e riflette, oltre alla perdita eccedente il capitale sociale di Acinservice S.r.l., gli accantonamenti effettuati al fondo di ristrutturazione delle società partecipate per € 420.000.

- **3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI**

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget 2017	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00	4.523,00	-15.477,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	4.523,00	-15.477,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>finanziamenti</i>		120.000,00	120.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		2.468,00	2.468,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	122.468,00	122.468,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000,00	126.991,00	106.991,00

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono inferiori a quelli stanziati nel budget in conseguenza del mancato acquisto di insegne da destinare in comodato d'uso alle delegazioni. Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al finanziamento soci concesso ad Acinservice per far fronte agli impegni di liquidazione della Ge.Ser. S.r.l.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie presentano l'aumento di € 120.000 per effetto del finanziamento soci concesso alla società Acinservice.

L'investimento di € 2.468 è dovuto alla riclassificazione della partecipazione della società ACI Vallelunga S.p.a. da "attività finanziarie" a "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinata alla vendita.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

- 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, posta a raffronto con quella del precedente esercizio:

Tabella 3.1 – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	3.505	3.626	-121
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	27.626	30.065	-2.439
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	122.468	20.943	101.525
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	153.599	54.634	98.965
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	823.963	1.765.816	-941.853
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	902.504	761.539	140.965
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.726.467	2.527.355	-800.888
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	969.095	979.980	-10.885
Totale SPA - ATTIVO	2.849.161	3.561.969	-712.808
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-525.327	-1.871.481	1.346.154
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	440.149	981.973	-541.824
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	69.216	63.017	6.199
SPP.D - DEBITI	1.247.769	2.799.313	-1.551.544
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.617.354	1.589.148	28.206
Totale SPP - PASSIVO	2.849.161	3.561.970	-712.809
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	182.872	-182.872

ATTIVO

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** ammontano a € 31.131 e rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2016.

Le **immobilizzazioni** finanziarie includono la partecipazione nella società Acinservice S.r.l. che è stata interamente svalutata per allinearne il valore al patrimonio netto sottostante al 31 dicembre 2017 e la partecipazione nella società ACI Vallelunga Spa (€ 2.469). La voce include inoltre il credito derivante da finanziamento soci di € 120.000 concesso alla società Acinservice.

L'**attivo circolante**, pari a € 1.726.467, segna la diminuzione di € 800.888 per il combinato concorso dei seguenti fattori:

- i **crediti** diminuiscono di € 941.853 essenzialmente per effetto del rimborso (€ 942.280), da parte dell'Ente federante, del credito vantato dall'Automobile Club Roma reclamato a fronte dalla cessione delle quote della Società Autoparcheggi Spa;
- le **disponibilità liquide** pari a € 902.505, segnano l'incremento di € 140.965, dovuto essenzialmente ai flussi finanziari ottenuti dalla gestione reddituale che hanno consentito di far fronte ampiamente al finanziamento effettuato alla controllata Acinservice

PASSIVO

I **fondi per rischi diversi** ammontano a € 440.149 e segnano il decremento di € 541.824. La variazione è dovuta essenzialmente al combinato concorso dei seguenti fattori:

- utilizzo del fondo rischi diversi per € 964.473 di cui € 52.281 a copertura della perdita di pari ammontare registrata nel realizzo del credito verso ACI e per la restante parte (€ 912.192) all'utilizzo per esuberanza a fronte dell'intervenuto pagamento del debito da parte dell'Ente federante.
- accantonamento al Fondo oneri di ristrutturazione società partecipate per € 420.000 per tenere conto degli oneri straordinari di riassetto partecipativo dell'Ente in corso di realizzazione.

I **debiti**, pari a € 1.247.769 segnano la riduzione di € 1.551.544 cui ha concorso in misura fondamentale la riduzione (€ 1.396.957) dell'indebitamento verso ACI.

Il **disavanzo patrimoniale** si riduce da € 1.871.481 al 31 dicembre 2016 a € 525.327, risentendo positivamente dell'utile di esercizio, pari a € 1.346.154.

Tabella 3.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.504	3.626	-122
Immobilizzazioni materiali nette	27.626	30.065	-2.439
Immobilizzazioni finanziarie	122.468	20.942	101.526
Totale Attività Fisse	153.598	54.633	98.965
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	537.267	467.169	70.098
Attività Finanziarie	0	0	0
Altri crediti	286.697	1.298.646	-1.011.949
Disponibilità liquide	902.504	761.539	140.965
Ratei e risconti attivi	969.095	979.980	-10.885
Totale Attività Correnti	2.695.563	3.507.334	-811.771
TOTALE ATTIVO	2.849.161	3.561.967	-712.806
PATRIMONIO NETTO	-525.327	-1.871.481	1.346.154
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	509.366	1.044.990	-535.624
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	509.366	1.044.990	-535.624
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.203.231	2.736.235	-1.533.004
Debiti verso società controllate	5.356	0	5.356
Debiti tributari e previdenziali	29.581	46.962	-17.381
Altri debiti a breve	9.600	16.115	-6.515
Ratei e risconti passivi	1.617.354	1.589.148	28.206
Totale Passività Correnti	2.865.122	4.388.460	-1.523.338
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.849.161	3.561.969	-712.808

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo e, in particolare, la determinazione degli indici di solidità patrimoniale e di indipendenza da terzi non rivestono significatività per l'Automobile Club Roma poiché il patrimonio netto dell'Ente è tuttora negativo.

L'indice di liquidità, determinato dal rapporto tra attività a breve al netto delle rimanenze e le passività a breve, è pari, nel 2017, a 0,95 a fronte di 0,79 rilevato nell'esercizio precedente; tale indicatore, sebbene ancora inferiore a 1, evidenzia un miglioramento nel corso del biennio.

Tabella 3.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.504	3.626	-122
Immobilizzazioni materiali nette	27.626	30.065	-2.439
Immobilizzazioni finanziarie	122.468	20.943	101.525
Capitale immobilizzato (a)	153.598	54.634	98.964
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	537.267	467.169	70.098
Crediti verso società controllate	36.238	27.124	9.114
Altri crediti	250.458	1.273.992	-1.023.534
Ratei e risconti attivi	969.095	979.980	-10.885
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.793.058	2.748.265	-955.207
Debiti verso fornitori	1.203.231	2.736.235	-1.533.004
Debiti verso società controllate	5.356	0	5.356
Debiti tributari e previdenziali	29.582	46.962	-17.380
Altri debiti a breve	9.600	16.115	-6.515
Ratei e risconti passivi	1.617.354	1.589.148	28.206
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.865.123	4.388.460	-1.523.337
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.072.065	-1.640.195	568.130
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	509.364	1.044.990	-535.626
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	509.364	1.044.990	-535.626
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.427.831	-2.630.551	1.202.720
STATO PATRIMONIALE - FONTI			
Patrimonio netto	-525.327	-1.871.481	1.346.154
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-902.504	761.539	-1.664.043
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.427.831	-1.109.942	-317.889

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti assume scarsa significatività in considerazione del patrimonio netto negativo dell'Ente.

Dal raffronto degli stati patrimoniali relativi ai due passati esercizi, emerge tuttavia la riduzione del capitale circolante netto per effetto della forte riduzione delle passività a breve termine, in particolare verso l'ACI, e della parallela riduzione del credito verso del medesimo Ente.

- 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico 2017 elaborato secondo i criteri previsti dal D.L. n. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci), in base a quale la macro voce "E. Proventi ed Oneri Straordinari" è stata eliminata; i valori di tale gestione sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Tabella 3.3 – Conto economico riclassificato in base al disposto del D.L. n. 139/2015

Automobile Club Roma	2017	2016	Differenza
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.538.970	3.663.482	-124.512
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.245.104	1.283.380	961.724
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.784.074	4.946.862	837.212
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.693	3.069	-376
7) Spese per prestazioni di servizi	1.103.024	1.195.921	-92.897
8) Spese per godimento di beni di terzi	305.639	307.381	-1.742
9) Costi del personale	241.113	281.517	-40.404
10) Ammortamenti e svalutazioni	107.857	113.384	-5.527
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	2.055.639	2.102.958	-47.319
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.815.965	4.004.230	-188.265
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.968.109	942.631	1.025.478
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	841	1.146	-305
17) Interessi e altri oneri finanziari:	422.649	0	422.649
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	421.807	1.146	420.661
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	18.475	0	18.475
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-25.737	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.527.827	943.776	584.051
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	181.672	184.019	-2.347
UTILE D'ESERCIZIO	1.346.154	759.759	597.749

Il **valore della produzione** registra l'incremento di € 837.212 dovuto al combinato effetto della diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 124.512 e dell'incremento degli altri ricavi e proventi di € 961.274.

La diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è ascrivibile principalmente:

- alle minori quote sociali di competenza dell'esercizio per € 61.455;
- alla contrazione dei proventi diversi per € 62.556 dovuta in parte a proventi registrati nel 2016 aventi natura non ricorrente e, in parte, al minor concorso, da parte di Aci Informatica, alla realizzazione di iniziative promosse dall'Ente.

Gli altri ricavi e proventi segnano l'aumento di € 961.724 soprattutto per effetto dei proventi straordinari (€ 912.191) derivanti dall'utilizzo del fondo rischi diversi per esuberanza.

Concorre inoltre all'incremento dei ricavi l'aumento (€ 59.004) delle provvigioni attive riconosciute all'Ente, in qualità di Agente Generale, da Sara Assicurazioni.

I **costi della produzione** segnano la diminuzione di € 188.265 cui concorrono pressoché tutti i fattori produttivi.

In particolare:

- le spese per la prestazione di servizi diminuiscono di € 92.897, soprattutto per effetto della riduzione (€ 102.474) dei compensi per prestazioni professionali di terzi;
- i costi del personale registrano la diminuzione di € 40.404, essenzialmente per effetto della riduzione del fondo accessorio erogato al personale dipendente;
- gli oneri diversi di gestione presentano la diminuzione di € 47.319 dovuta soprattutto alla riduzione (€ 40.274) delle aliquote associative di competenza dell'ACI, in correlazione con la contrazione delle quote associative.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	€ 5.784.074
2) di cui proventi straordinari	€ 912.192
3 - Valore della produzione netto (1-2)	€ 4.871.882
4) Costi della produzione	€ 3.815.965
5) di cui oneri straordinari	€ 0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	€ 107.857,34
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	€ 3.708.108
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	€ 1.163.774

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 421.807 e segnano l'aumento di € 420.661 per effetto dell'accantonamento di € 420.000 effettuato al Fondo oneri di ristrutturazione delle società partecipate.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà la propria attività in linea con le finalità istituzionali e con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2018, che prevedono:

- la focalizzazione sull'obiettivo della crescita della compagine dei soci, che costituisce obiettivo prioritario dell'Automobile Club Roma in quanto Ente a base associativa;
- l'ottimizzazione, lo sviluppo, il coordinamento e il supporto alla rete delle delegazioni quali punti di contatto tra l'Ente, i soci e i cittadini;
- la prosecuzione delle azioni rivolte alla rete delle sub-agenzie al fine di favorire lo sviluppo del portafoglio assicurativo;
- la costante attenzione alla rete delle autoscuole *Ready2Go* anche quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida;
- la promozione di iniziative di sensibilizzazione e supporto nel settore dell'educazione stradale e della mobilità sostenibile;
- la prosecuzione di iniziative nel sociale a favore delle fasce più deboli della popolazione;
- il rafforzamento del ruolo di promozione e sostegno allo sport automobilistico, quale articolazione territoriale della Federazione sportiva;
- la promozione di iniziative volte alla tutela e alla valorizzazione dell'automobilismo d'epoca.

Quanto al consolidamento e allo sviluppo delle proprie attività istituzionali, l'Ente dedicherà particolare impegno al coordinamento e al monitoraggio della attuazione del piano di riassetto delle proprie società partecipate, avviato nel 2017 secondo le linee rappresentate al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti nel "Provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni", redatto in ottemperanza al "Testo unico delle società a partecipazione pubblica" (d.lgs. n. 175/2016).

L'attuazione del piano di riassetto, stante le aleatorietà insite nella procedura di liquidazione della Ge.Ser. – Gestione Servizi S.r.l. in liquidazione e negli interventi di razionalizzazione della Acinservice S.r.l., potrebbe determinare oneri straordinari ulteriori rispetto a quelli stimati nel bilancio dell'esercizio 2017. Si conferma, tuttavia, la previsione di risultati ampiamente positivi anche per l'esercizio 2018, e tali da consentire all'Ente il riassorbimento del disavanzo patrimoniale formatosi in passati esercizi.

Roma, 3 aprile 2018

IL PRESIDENTE
Giuseppina Fusco